

Presentato l'11° Sentiero delle Grigne, Finale di coppa del Mondo ISF

Scritto da Maurizio Torri - Red. Sport di Montagna

Giovedì 08 Settembre 2011 07:41 - Ultimo aggiornamento Giovedì 08 Settembre 2011 08:27



A distanza di 4 anni la finale di Coppa del Mondo ISF torna sulle Grigne per eleggere in modo insindacabile gli skyrunner più forti della stagione. In vista di questo importantissimo appuntamento gli uomini del CAI Missaglia hanno presentato ai media l'11° Sentiero delle Grigne, Trofeo Scaccabarozzi.

ieri al Pirellone e oggi nella sede della Provincia di Lecco, Paolo Bellavite e il suo staff hanno scoperto le carte su quella che si preannuncia un'edizione di altissimo livello. «Tanto per cominciare abbiamo già la conferma di 40 stranieri a rappresentanza di 12 nazioni – ha subito puntualizzato il direttore gara Luigi Brambilla -. Essendo la nostra prova finale del circuito ed avendo un coefficiente di valutazione superiore alle altre prove, tutti i pretendenti ad un posto sul podio dovranno confrontarsi sui 43km tra Grignetta e Grignone superando qualcosa come 6400m di dislivello totale prima di transitare sotto lo striscione di arrivo in quel di Pasturo».

Lista iscritti alla mano, Brambilla ha proseguito: «Avremo diversi spagnoli tra cui Miguel Heras (vincitore 2010), Luis Alberto Hernando (attuale leader di coppa), Jabi Olabarria (3° in classifica provvisoria di coppa), Oihana Aranzeta Cortazar (leader di coppa al femminile), Nuria Picas (2^ allo Scaccabarozzi 2010). Dalla Gran Bretagna arriverà Tom Owens e altri due suoi

Presentato l'11° Sentiero delle Grigne, Finale di coppa del Mondo ISF

Scritto da Maurizio Torri - Red. Sport di Montagna

Giovedì 08 Settembre 2011 07:41 - Ultimo aggiornamento Giovedì 08 Settembre 2011 08:27

connazionali di buon livello. Da non dimenticare, poi, le francesi Corinne Favre, Stephanie Jimenez o la delegazione russa capitanata dall'emergente Zhanna Vokueva».

Tanti stranieri, dunque, ma anche una nutrita e competitiva delegazione azzurra: «In attesa dell'iscrizione di Nicola Golinelli (campione del mondo 2010 di combinata), posso anticiparvi la presenza di Emanuela Brizio (campionessa del mondo in carica), del campione italiano 2011 Mikhail Mamleev e del talento locale Stefano Butti».

Nomi di richiamo anche sulla mezza: «Pur non essendo gara di Coppa avrà comunque una rilevanza mondiale vista la presenza di due grandissimi della specialità come il tedesco Helmut Schiessl e del camoscio messicano Ricardo Mejia».

E se i big non mancano, il popolo delle sky è già in fermento per quella che di fatto è una super classica di fine estate: «Sembra ieri quando il comitato organizzatore si costituì per promuovere una maratona di montagna in ricordo di Giacomo Scaccabarozzi – ha proseguito Paolo Bellavite -. Da allora di strada insieme ne abbiamo percorsa parecchia anche grazie al supporto di numerose associazioni e volontari. Di tutti loro è il merito se per la seconda volta le Grigne torneranno ad ospitare una finale di Coppa. Come ogni anno ci aspettiamo una nutrita partecipazione di pubblico e atleti per vivere insieme una grandissima giornata di sport su un tracciato dalla spettacolarità unica. Un tracciato fantastico anche sotto l'aspetto escursionistico e che grazie alla partnership stretta con Sky proveremo a promuovere facendolo conoscere al grande pubblico».

Da non dimenticare, infine, la staffetta promozionale: «Dopo il buon esito del test event 2010, insieme al Gruppo Sportivo di Cortenova riproporremo la staffetta non competitiva – ha concluso Bellavite -. Grazie alla massiccia promozione fatte nelle scuole, contiamo di avere al via molti ragazzini».

Dichiarazioni Autorità:

Monica Rizzi (Assessore Sport & Giovani Regione Lombardia): "Una competizione che contribuisce ad accendere i riflettori sugli spettacolari scorci della montagna lecchese e a promuovere indirettamente l'intero territorio lombardo. Per questo Regione Lombardia è vicina alla SkyMarathon "Sentiero delle Grigne", capace di regalare grandi emozioni con le

straordinarie performance di runner provenienti da tutto il mondo". □

Daniele Nava e Antonio Rossi (Presidente e Assessore allo Sport Provincia di Lecco): “Anche quest’anno la Provincia di Lecco sostiene il Trofeo Scaccabarozzi - Sentiero delle Grigne, oltre che per la sua valenza sportiva, perché si tratta di un’importante occasione di promozione del nostro territorio dal punto di vista naturale, ambientale, turistico e culturale. Grazie all’esperienza e alla capacità degli organizzatori, gli appassionati della montagna di tutto il mondo avranno l’occasione di passare una giornata nell’incantevole scenario delle Grigne, un vero e proprio paradiso naturale, sempre più apprezzato proprio perché accessibile a tutti. Siamo certi che il Trofeo Scaccabarozzi saprà soddisfare le attese degli appassionati, i quali, il prossimo 18 settembre, potranno vivere un’indimenticabile giornata di festa sui sentieri delle nostre bellissime montagne; una grande manifestazione sportiva per apprezzare, conoscere e amare splendidi paesaggi, circondati dal calore e dall’entusiasmo della nostra gente”.

Guido Agostoni (Sindaco di Pasturo): “Superato il giro di boa il Trofeo Scaccabarozzi affronta il nuovo decennio con una caratterizzazione significativa: tornerà infatti ad essere finale di coppa del mondo. Per il mio paese è un onore ed un orgoglio potere ospitare un simile evento”.

Piera Comi (Vicesindaco di Missaglia): “Non posso che complimentarmi con Paolo Bellavite e il suo staff per quanto di buono sono riusciti a fare. Il Trofeo Scaccabarozzi non è solo il migliore modo possibile di ricordare Giacomo e la sua passione per la montagna, ma è divenuto un collante tra numerose associazioni lecchesi e della Brianza”.

Marino Giacometti (Presidente ISF): “Il movimento dello skyrunning negli ultimi anni è cresciuto di numeri e livello. Ora contiamo solo in Italia più di 100 gare a stagione con un totale di circa 12.000 concorrenti. Che la finale di coppa 2011 sia stata assegnata al Trofeo Scaccabarozzi non può che farmi piacere. Quella delle Grigne è una gara ottimamente organizzata, dal tracciato tecnico e selettivo. Chi vince lo Scaccabarozzi è per forza un campione”.